



COMUNE DI CIGOGNOLA

PROVINCIA DI PAVIA

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

IL SINDACO

Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*", vale a dire:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il

31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Richiamata la delibera di Consiglio n. 15 del 28 marzo 2015 con cui si dava atto che:

- a) il Comune di Cigognola detiene partecipazioni minime in tre aziende di servizi e precisamente ACAOP S.p.a. per il 3,015%; BRONI-STRADELLA S.P.A. per l' 1,6803%; BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L. per il 2,8374%; quote del tutto irrilevanti, dunque, ai fini della partecipazione in termini decisionali all'attività delle suddette Società;
- b) le partecipazioni maggiori sono detenute, per le sopra elencate società, dai Comuni di Broni e Stradella e, dunque, a detti Comuni veniva demandato l'onere della predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione;

Rilevato che Broni-Stradella S.p.a. e Broni-Stradella Pubblica Srl svolgono servizi nel campo dell'igiene ambientale, ed in altri servizi di rilevanza pubblica, ed in particolare Broni-Stradella S.p.a.:

- ha in corso con questo ente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- dispone di un apparato organizzativo e strumentale tale da garantire la qualità ed economicità del servizio suindicato espletato a favore di questo Ente;
- dispone di un'organizzazione amministrativa idonea che contempla un Consiglio d'Amministrazione composto di n. 9 membri, un Dirigente, n. 6 responsabili di settore e n. 68 dipendenti tra amministrativi ed operativi;
- ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i seguenti risultati di gestione:
 - o 2011 utile d'esercizio € 34.596,00
 - o 2012 utile d'esercizio € 22.224,00
 - o 2013 utile d'esercizio € 11.993,00;

Dato atto che Broni-Stradella Pubblica, a suo tempo costituita per la gestione di servizi per gli Enti Locali è, a seguito di successive valutazioni ed anche in ottemperanza alla normativa che prevede la razionalizzazione delle società partecipate, in fase di dismissione e di accorpamento con Broni-Stradella S.p.A. la quale, a sua volta, è soggetta ad una serie di modifiche per meglio rispondere alle esigenze degli Enti Locali che vi detengono una partecipazione;

Considerato, in particolare, che Broni-Stradella S.p.A. è stata costituita e partecipata, in seguito alla trasformazione del Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo del Comprensorio di Broni e Stradella, di cui il Comune di Cigognola era tra i soci fondatori;

Dato atto, dunque, che Broni Stradella S.p.a. ha in corso di realizzazione un sostanziale piano di riorganizzazione e razionalizzazione i cui risultati saranno visibili in corso d'anno;

Verificato che, per quanto riguarda ACAOP, che gestisce per conto del Comune il servizio idrico integrato, non pare possibile mettere in discussione la partecipazione di questo Ente in quanto la medesima è una delle società operative di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., gestore unico d'ambito per la

Provincia di Pavia a seguito dell'affidamento effettuato da parte dell'Amministrazione Provinciale, della gestione del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che ACAOP gestisce servizi di pubblica utilità nel settore idrico (ricerca, produzione, captazione, sollevamento, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, imbottigliamento e vendita dell'acqua, utilizzo, anche a mezzo di realizzazione di cicli integrati del trattamento delle acque ed anche esercizio di fognature, gestione degli impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico); nei servizi a rete (acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica prodotta sia direttamente sia da parte di terzi, installazione, allacciamento, gestione e collaudi di servizi di telecomunicazioni, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione e vendita gas, produzione e distribuzione del calore); servizi di igiene ambientale; servizi pubblici e che, come sopra specificato, per questo comune gestisce il ciclo integrato delle acque;

Dato atto che la società dispone di un apparato organizzativo così composto:

n. 1 Consiglio di Amministrazione con n. 1 Presidente e n. 4 Consiglieri;

n. 1 Collegio Sindacale composto da n. 1 Presidente n. 2 membri effettivi;

n. 45 dipendenti (dei quali 5 a tempo parziale);

e che ha chiuso gli ultimi esercizi con i seguenti risultati:

2011 utile d'esercizio € 15.692,00

2012 utile d'esercizio € 20.649,00

2013 utile d'esercizio € 29.340,00;

Ritenuto, dunque, per i motivi precedentemente esplicitati, di mantenere la propria partecipazione in ACAOP S.p.a.;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (T.U.E.L.) e smi;

PRENDE ATTO

Per quanto di propria competenza:

delle azioni poste in essere da Broni-Stradella S.p.A. in ragione dell'attuale riorganizzazione e razionalizzazione societaria che porterà alla cessazione di Broni Stradella Pubblica;

DA' ATTO

che per il momento si intende mantenere la quota partecipativa di Cigognola in Broni-Stradella S.p.A. in ragione di quanto sopra e del discreto andamento della gestione e dei risultati positivi della Società medesima, così riassunti:

- o 2011 utile d'esercizio € 34.596,00
- o 2012 utile d'esercizio € 22.224,00
- o 2013 utile d'esercizio € 11.993,00;

che per il momento si intende mantenere la quota partecipativa di Cigognola in ACAOP S.p.A. in ragione di quanto sopra e del discreto andamento della gestione e dei risultati positivi della Società medesima, così riassunti:

- o 2011 utile d'esercizio € 15.692,00
- o 2012 utile d'esercizio € 20.649,00
- o 2013 utile d'esercizio € 29.340,00.

DISPONE

La comunicazione della presente al Consiglio Comunale nella sua prossima seduta.

La pubblicazione della presente sul sito internet comunale, nonché il suo invio alla Corte dei Conti-Sezione regionale di Controllo della Lombardia.

Cigognola, 29.03.2016

IL SINDACO
Marco Fabio Musselli